

# La “Nuova” Guerra di Crimea

---

**VT** [www-vtforeignpolicy-com.translate.google.com/2024/03/the-new-crimean-war](http://www-vtforeignpolicy-com.translate.google.com/2024/03/the-new-crimean-war)

Di Claudio Resta - 29 marzo 2024

---

## **VT condanna la PULIZIA ETNICA DEI PALESTINESI da parte di USA/Israele**

---

280 MILIARDI DI DOLLARI DEI CONTRIBUENTI USA INVESTITI dal 1948 nelle operazioni di pulizia etnica e occupazione statunitense/israeliana; 150 miliardi di dollari di "aiuti" diretti e 130 miliardi di dollari in contratti "offensivi"

Fonte: Ambasciata di Israele, Washington, DC e Dipartimento di Stato americano.

---

La Guerra di Crimea fu un conflitto combattuto tra il 1853 e il 1856, che contrappose la Russia ad una coalizione di stati formata da Gran Bretagna, Francia, Impero Ottomano e Regno di Sardegna; Il fattore scatenante della guerra fu il controllo della penisola balcanica, del Mediterraneo orientale e del Mar Nero.

Le origini del conflitto vanno individuate nel grande rivolgimento geopolitico innescato dalla crisi dell'impero turco, dalle iniziative espansionistiche della Russia volte ad accedere al Mediterraneo, e dalle aspirazioni di Francia e Gran Bretagna ad esercitare l'egemonia navale e terrestre nel l' area nordafricana, mediterranea e mediorientale.

La Russia aveva approfittato della debolezza politica e militare dell'Impero Ottomano insediandosi nel Mar Nero ed esercitando la sua influenza su tutta l'area balcanica.

All'inizio del XIX secolo, le pressioni russe avevano portato alla vittoria nella guerra contro la Turchia del 1828-29 (vedi Guerre russo-turche) conclusasi con il trattato di Unkiar-Skelessi (1833), con il quale la Russia si assicurava il controllo del territorio Bosforo e imposto la sua presenza nella regione. Francia e Gran Bretagna, allarmate dall'espansione russa che consideravano una minaccia ai loro interessi in Medio Oriente e alla supremazia raggiunta sui mari, adottarono una linea ferma contro lo zar; Anche l'Austria comincia a temere l'avanzata russa, che potrebbe scontrarsi con le sue ambizioni nei Balcani.

La causa della guerra era da ricercarsi nel possesso della Palestina e quindi dei luoghi sacri da parte degli ortodossi e dei cattolici, all'epoca in possesso dell'Impero Ottomano.

Nel settembre 1852 il sultano di Costantinopoli, incoraggiato dall'appoggio anglo-francese, si espresse a favore dei cattolici e allo stesso tempo si oppose alla richiesta dello zar Nicola I di esercitare il protettorato sui principati di Moldavia e Valacchia. La Russia rispose invadendo i due principati danubiani (luglio 1853). In risposta all'invasione, uno squadrone navale anglo-francese occupò la baia di Besika, segnale che convinse la Turchia ad entrare in guerra.

La distruzione della flotta turca nel Mar Nero fu compensata dalla vittoria ottomana nella battaglia terrestre di Oltenita, ma lo scontro assunse una dimensione internazionale quando Francia e Gran Bretagna dichiararono guerra alla Russia (marzo 1854); L'Austria intervenne inizialmente separatamente, prima con l'appoggio diplomatico prussiano, poi con il consenso turco all'occupazione dei principati e infine stringendo un'alleanza formale con inglesi e francesi.

Le truppe inviate in Crimea da questi due stati si diressero verso la fortezza russa di Sebastopoli, assediandola, e nelle battaglie di Balaklava e Inkermann costrinsero l'avversario sulla difensiva.

Nel gennaio 1855 il fronte alleato si allargò con l'entrata in guerra del Regno di Sardegna. (Che aveva un enorme debito con la Banca Rothschild, tanto che la sua partecipazione alla guerra era una sorta di pagamento in natura !)

Le truppe piemontesi, comandate dal generale La Marmora, si distinsero nella battaglia di Cernaia, a cui seguì la caduta di Sebastopoli (settembre 1855).



The Sevastopol Sketches (russo pre-riforma: Севастопольские рассказы, tr. Sevastópol'skiye razskázy; russo post-riforma: Севастопольские рассказы, tr. Sevastópol'skiye rasskázy), tradotto in inglese come Sevastopol Sketches o Sevastopol Stories o Sevastopoli, sono tre racconti di Leo Tolstoj pubblicati nel 1855 per registrare le sue esperienze durante l'assedio di Sebastopoli in Crimea dell'anno precedente. Questi brevi "schizzi" costituirono la base di molti episodi del romanzo più famoso di Tolstoj, Guerra e pace.



*Leone Tolstoj il famoso scrittore, allora giovane soldato di cavalleria russo*

A quel punto lo zar Alessandro II, appena salito al trono, accettò di avviare trattative di pace, concluse con il Trattato di Parigi (marzo 1856): la Russia dovette cedere le foci del Danubio e una piccola parte della Bessarabia; i principati danubiani furono posti sotto il protettorato congiunto delle grandi potenze, che a loro volta si pronunciarono per rispettare l'indipendenza e l'integrità territoriale della Turchia.

**La storica guerra di Crimea del XIX secolo fu il risultato delle tensioni geopolitiche tra l'Occidente e la Russia, tensioni che successivamente furono congelate nel XX secolo.**

**Ciò è avvenuto a causa di alcuni "incidenti" accaduti nel corso del XX secolo come la Prima Guerra Mondiale, la Rivoluzione Russa, la lotta contro il Nazismo durante la Seconda Guerra Mondiale, fino alla fine dell'Unione Sovietica.**

**Seguì poi una fase in cui la Russia sembrò integrarsi nel sistema geopolitico occidentale.**

**Fino al periodo 2011/2014 in cui appare chiaro che questa integrazione è fallita.**

**Nel 2011, infatti, Putin è contrario all'intervento militare della NATO in Libia, si oppone anche a una soluzione militare della guerra civile in Siria e la Russia ha preso posizione fin dall'inizio a favore del governo siriano, minacciando in seno all'ONU di porre il veto a qualsiasi intervento internazionale. sanzioni nei suoi confronti.**

**Nel 2012, Putin ha accusato il segretario di Stato americano Hillary Clinton di fomentare le proteste contro il suo governo dopo che Clinton aveva espresso sostegno ai manifestanti e messo in dubbio l'equità del processo elettorale che lo aveva eletto.**



**Infine, dopo il golpe ucraino del febbraio 2014, l'avvento di Euromaidan e la deposizione del presidente ucraino Viktor Yanukovich, Vladimir Putin ha autorizzato il sostegno militare alle forze filo-russe nella regione ucraina della Crimea, dichiarando poi l'annessione del territorio a seguito di un referendum popolare non riconosciuto dalla comunità internazionale, è chiaro che questa integrazione è definitivamente fallita,**

***a mio personale parere, a causa della malafede e della doppiezza della politica degli alleati occidentali.***

Questo fino all'operazione militare speciale del 2022 che in qualche modo sembra presentare alcune analogie con la richiesta dello zar Nicola I di esercitare il protettorato sui principati di Moldavia e Valacchia.

La Russia rispose invadendo i due principati danubiani (luglio 1853).

**Insomma, come possiamo vedere, l'attuale guerra in Ucraina, come viene chiamata in Occidente, presenta più di un'analogia con la guerra di Crimea del XIX secolo.**



*In mezzo all'orso russo e al leone britannico c'era ieri il re afghano o forse quello del sultano ottomano , oggi Zelenskyj?*

**Dove a parte l'Ucraina, che mi sembra solo una marionetta dell'Occidente, le forze contrapposte sono sempre il leone britannico con i suoi alleati (USA e Francia) e sudditi (Unione Europea e/o NATO) e l'orso russo.**



Durante la guerra di Crimea, Florence Nightingale e il suo team di infermiere ripulirono gli ospedali militari e fondarono la prima scuola di formazione per infermieri nel Regno Unito.

### ***la campagna navale del Mar Baltico***

*Infine, vale la pena ricordare che la guerra di Crimea fu accompagnata da una campagna navale nel Mar Baltico contro la Russia.*

*Di cui mi limito a ricordare solo le prime fasi.*

*L'11 marzo 1854, anche prima dell'inizio delle ostilità, uno squadrone navale britannico salpò per il Mar Baltico sotto il comando dell'ammiraglio Charles John Napier.*

*Poiché la maggior parte delle navi erano schierate nel Mediterraneo, la squadra del Baltico era inizialmente composta da sole 15 unità e aveva come destinazione il Golfo di Finlandia (che insieme alla Finlandia apparteneva allo Zar).*

*Qui era presente la flotta russa con una cinquantina di navi e numerose piccole imbarcazioni.*

*Il 12 aprile lo squadrone di Napier salpò da Copenaghen e, in attesa che il tempo migliorasse, attraccò a Stoccolma, dove l'ammiraglio inglese incontrò il re Oscar I di Svezia al quale chiese, invano, di rompere la sua neutralità .*

*Come previsto dai piani operativi, dopo aver attaccato in maggio la navigazione mercantile russa e alcuni depositi costieri, gli alleati decisero di conquistare la fortezza di Bomarsund, nelle Isole Åland.*

*Le forze disponibili per l'operazione anfibia erano costituite principalmente da 10.000 soldati francesi comandati dal generale Achille Baraguey d'Hilliers.*

*Lo sbarco, al quale parteciparono anche alcune unità inglesi, fu effettuato poco a nord della fortezza l'8 agosto 1854.*

*Il 13 iniziò il bombardamento anglo-francese e nei giorni successivi i soldati alleati conquistarono le principali posizioni. La fortezza di Bomarsund si arrese incondizionatamente e le isole Åland furono offerte alla Svezia, che le rifiutò.*

*Altrimenti Napier giudicò impossibile attaccare sia la fortezza di Kronstadt, di fronte a San Pietroburgo, sia quella di Suomenlinna (Sveaborg) al largo di Helsinki. Per questo motivo, il 22 dicembre, fu richiamato in patria dall'Ammiragliato britannico.*

*Le operazioni nel Mar Baltico ripresero nella primavera del 1855.*

*L'ammiraglio britannico Charles John Napier era stato sostituito da James Whitley Deans Dundas, che comandava uno squadrone che salpò dall'Inghilterra a marzo per bloccare i porti russi nel Golfo di Finlandia e consisteva di ottanta navi.*

*A queste unità i francesi aggiunsero altre 16 imbarcazioni.*

*Una volta arrivate le navi nella zona delle operazioni, il forte russo di Loviisa, nel sud della Finlandia, fu catturato: 122 cannoni furono rimossi e la fortezza fatta saltare in aria.*

*Una sorte simile toccò al vicino forte di Hamina, la cui artiglieria fu messa a tacere, le truppe sconfitte e la città data alle fiamme.*

*Il 9 agosto 1855 le due flotte alleate bombardarono pesantemente la base navale russa fortificata a Suomenlinna (Sveaborg), di fronte a Helsinki.*

*Dopo tre ore l'arsenale principale dell'isola fu fatto saltare in aria.*



*L'attacco si ripeté il 10 e l'11 agosto: gran parte dei cantieri navali e dei magazzini furono distrutti; 23 piccole navi furono incendiate e un transatlantico fu mezzo affondato.*

*Il resto della campagna baltica vide le navi alleate attaccare le navi mercantili russe, bloccare i porti commerciali e prendere di mira le difese costiere.*

*La flotta si ritirò a novembre. Azioni navali furono effettuate anche dalla flotta inglese nel Mar Bianco e, con minor successo, nell'Oceano Pacifico settentrionale.*

<https://www.vtforeignpolicy.com/2024/03/is-the-uk-the-real-warmonger/>

<https://www.vtforeignpolicy.com/2024/03/is-the-uk-a-rogue-state/>

<https://www.vtforeignpolicy.com/2024/03/un-ammiraglio-britannico-aiutò-zelensky-ad-affondare-la-flotta-russa-del-mar-nero/>

Claudio Resta

**Claudio Resta è nato a Genova, in Italia, nel 1958, è un cittadino del mondo (Spinoza), un filosofo anticonformista ed un esperto interdisciplinare, oh, e anche un artista.**

Cresciuto in una famiglia di scienziati dove molte scienze erano rappresentate dalla filosofia alla psicoanalisi, dall'economia alla storia, dalla matematica alla fisica, e dove queste scienze erano oggetto di pubblica esibizione da parte dei familiari esperti della materia, e di

tutti coloro che ne facevano parte potrebbero partecipare ad un dialogo/dibattito familiare pubblico su questi argomenti se lo desiderano. **[Leggi la biografia completa](#)**